



Berna, 5 maggio 2021

Impianti asportaletame ad asta rigida e raschiatori per letame

Formulazione della domanda: Per quali motivi gli impianti asportaletame ad asta rigida e i raschiatori per letame non sono autorizzati? Sono esclusi dall'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 della legge sulla protezione degli animali (LPAn) e dell'articolo 81 e seguenti dell'ordinanza sulla protezione degli animali OPAn?

Conclusione: Gli impianti asportaletame ad asta rigida nelle stalle a stabulazione fissa e i raschiatori per letame nelle stalle a stabulazione libera non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 LPAn e dell'articolo 81 OPAn per diversi motivi. Gli impianti asportaletame ad asta rigida sono progettati per stalle a stabulazione fissa, in cui solitamente le mucche non rischiano di entrare in contatto con l'impianto. Nella stabulazione libera, invece, essi rappresentano un elemento estraneo e un rischio di ferimento per gli animali: una domanda di autorizzazione per l'utilizzo di un impianto asportaletame ad asta rigida in una stalla a stabulazione libera, quindi, verrebbe respinta proprio a causa del rischio di ferimento degli animali. I raschiatori per letame per le stalle a stabulazione libera sono invece realizzati in diversi modelli, per cui la produzione in serie è possibile solo in misura limitata. Le prescrizioni importanti per questi impianti sono riportate nelle informazioni tecniche sulla protezione degli animali «I raschiatori per letame nelle stalle a stabulazione libera per il bestiame da latte». Tutti gli impianti asportaletame ad asta rigida devono essere costruiti in modo da rispettare le disposizioni generali sulla detenzione degli animali ai sensi degli articoli 3 capoverso 1 e 7 capoverso 1 lettere a e b OPAn.

Motivazione:

1. Situazione iniziale

Gli impianti asportaletame ad asta rigida sono progettati per le stalle a stabulazione fissa. Vengono installati in un canaletto di scolo e trascinano il letame dietro le poste degli animali fino all'esterno della stalla. Solitamente le mucche legate non entrano in contatto con l'impianto.

I raschiatori per letame per le stalle a stabulazione libera vengono posizionati nelle corsie (presso le mangiatoie o i box di riposo) e trascinano il letame dalle superfici percorse dalle mucche fino all'esterno della stalla. Questi raschiatori vengono attivati più volte al giorno e si muovono a bassa velocità, in modo che le mucche possano evitarli o scavalcarli (cfr. Informazioni tecniche sulla protezione degli animali: I raschiatori per letame nelle stalle a stabulazione libera per il bestiame da latte, luglio 2018, [Informazioni tecniche sui raschiatori per letame i 2017.pdf](#)).

2. Basi legali

Obbligo di autorizzazione:

Ai sensi dell'articolo 7 capoverso 2 LPAn (RS 455) e dell'articolo 81 OPAn (RS 455.1), i sistemi e gli impianti di stabulazione fabbricati in serie destinati a bovini, ovini, caprini, suini, conigli domestici e pollame domestico necessitano di un'autorizzazione.

Soggiacciono all'obbligo di autorizzazione gli impianti di stabulazione seguenti (art. 81 cpv. 2 OPAn): le attrezzature di foraggiamento e abbeverata (lett. a), i rivestimenti dei pavimenti e i graticolati per le deiezioni (lett. b), le recinzioni e i dispositivi atti a dirigere gli animali (lett. c), i dispositivi d'attacco (lett. d); i nidi (lett. e), i posatoi per i volatili domestici (lett. f), gli altri impianti con i quali gli animali sono spesso in contatto (lett. g).

Secondo le informazioni tecniche dell'USAV, per dispositivo fabbricato in serie si intendono gli impianti prodotti più volte senza alcuna differenza degli aspetti principali, ovvero le dimensioni, la costruzione, la forma, i materiali e lo stato di lavorazione delle superfici. (Informazioni tecniche – Protezione degli



animali Procedura d'esame e d'autorizzazione per gli impianti di stabulazione di marzo 2019, [4 \(2\) i Informazioni tecniche – Procedura d'esame e d'autorizzazione per gli impianti di stabulazione \(3\).pdf](#)).

Gli impianti asportaletame ad asta rigida destinati alle stalle a stabulazione fissa non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione secondo l'articolo 7 capoverso 2 LPAn e l'articolo 81 OPAn perché gli animali solitamente non entrano in contatto con l'impianto.

Se invece gli impianti asportaletame ad asta rigida vengono utilizzati in un impianto a stabulazione libera, rappresentano un elemento estraneo all'interno del sistema di detenzione. Questi impianti sono infatti progettati per stalle a stabulazione fissa, ma non per quelle a stabulazione libera, dove rappresentano un rischio di ferimento per gli animali. Di conseguenza, un impianto di questo tipo non può essere autorizzato ai sensi dell'articolo 7 capoverso 2 LPAn e dell'articolo 81 OPAn.

I raschiatori per letame per le stalle a stabulazione libera sono fabbricati in serie solo in misura limitata, in quanto vengono realizzati e installati con modelli variabili. Sono pertanto esenti dall'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 capoverso 2 LPAn e dell'articolo 81 capoverso 1 OPAn.

Disposizioni generali sulla detenzione di animali

Tutti gli impianti di asportazione del letame devono essere conformi alle disposizioni generali degli articoli 4 e 6 LPAn e degli articoli 3 e seguenti OPAn. Sono particolarmente rilevanti in materia gli articoli 3 capoverso 1, 7 capoverso 1 lettere a e b OPAn. Gli animali devono essere tenuti e trattati in modo che non siano turbati nelle loro funzioni corporee o nel comportamento e che la loro facoltà di adattamento non sia messa alla prova in modo eccessivo. Inoltre, i ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo e con dimensioni tali da consentire agli animali di seguire il comportamento tipico della loro specie.

Gli impianti asportaletame ad asta rigida nelle stalle a stabulazione fissa permettono di soddisfare questi requisiti, in quanto non comportano alcun rischio di ferimento per gli animali tenuti legati, e tantomeno ne disturbano il comportamento.

Se invece si utilizza un impianto asportaletame ad asta rigida come elemento estraneo in una stalla a stabulazione libera, gli animali potrebbero ferirsi. Soprattutto in relazione alle interazioni sociali (ad es., spinte, tentativi di monta ecc.) che si verificano regolarmente nelle stalle a stabulazione libera, il movimento del sistema di trascinamento del letame nel canaletto di scolo aperto rappresenta un serio pericolo di ferimento per gli animali. Per ovviare a tale pericolo, il canaletto deve essere coperto. Se coperto, l'impianto di trascinamento per letame risulta conforme dal punto di vista della protezione degli animali.

I raschiatori per letame nella stabulazione libera rappresentano un ostacolo che le mucche devono evitare e superare, il che può causare stress in determinate situazioni. Pertanto, la progettazione, l'installazione e il funzionamento devono essere eseguiti in modo da evitare il più possibile lo stress e ridurre al minimo il rischio di ferimenti. Le informazioni tecniche dell'USAV illustrano i diversi modi in cui limitare il carico di stress per gli animali. Se si tiene conto di questi aspetti, l'uso di un raschiatore per letame in un sistema di stabulazione libera è in linea di principio conforme alla legge.

(Informazioni tecniche Protezione degli animali: I raschiatori per letame nelle stalle a stabulazione libera per il bestiame da latte, luglio 2018, [Informazioni tecniche sui raschiatori per letame i 2017.pdf](#)).